

Relazione sulla Gestione dei Rifiuti e Raccolta Differenziata

Comune di San Vincenzo – Aggiornamento 2025

1. Premessa

La gestione sostenibile dei rifiuti rappresenta una delle sfide più rilevanti per le amministrazioni locali. Negli ultimi anni, il Comune di San Vincenzo ha compiuto importanti passi avanti in termini di efficienza del servizio, innovazione gestionale e sensibilizzazione della cittadinanza, grazie alla collaborazione con il gestore unico **Sei Toscana** e all'introduzione di strumenti tecnologici come la **6Card** e la **Tariffazione Corrispettiva Puntuale (TCP)**.

2. Riorganizzazione del Servizio di Raccolta

2.1 Cassonetti ad Accesso Controllato

Dal **16 dicembre 2024**, il sistema di raccolta rifiuti si è evoluto verso l'utilizzo di cassonetti ad accesso controllato, apribili esclusivamente tramite la **6Card**, una tessera elettronica associata all'utenza TARI.

Questa innovazione ha avuto come principali obiettivi:

- il miglioramento del tracciamento dei conferimenti individuali;
- la responsabilizzazione degli utenti;
- la riduzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti;
- la base per la misurazione puntuale della tariffazione.

2.2 Estensione dei Servizi Specifici

- **Servizio gratuito di ritiro ingombranti a domicilio**, prenotabile online o telefonicamente;
- **Servizio sfalci e potature a domicilio** su prenotazione;
- Potenziamento del **Centro di Raccolta Comunale** in località La Valle (via Venanti), con orari estivi e invernali e una gamma completa di rifiuti conferibili (RAEE, oli, pneumatici, vetro, legno, ecc.).

3. Introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP)

Con decorrenza 1° gennaio 2025, è stata introdotta la TCP, un sistema di tariffazione equo e trasparente, strutturato come segue:

- Quota fissa: basata sulla superficie dell'immobile;
- Quota variabile non misurata: calcolata in base al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e in base ai metri quadrati per le utenze non domestiche, facendo riferimento ai coefficienti previsti dal DPR n.158/1999. La quota puntuale attribuita tramite misurazione indiretta dei rifiuti indifferenziati agisce sul calcolo della quota variabile della tariffa. Infatti, tale quota per tutte le utenze sarà ridotta di una percentuale legata appunto alla misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato conferito;

- Quota variabile misurata: comprende l'addebito delle vuotature minime ed eccedenti calcolata sul costo variabile del rifiuto indifferenziato. La predetta quota variabile misurata prevede un valore minimo determinato da un numero minimo di vuotature, superato il quale viene addebitato all'utente il numero eccedente di vuotature stesse, per cui l'addebito effettivo diventa direttamente corrispondente al comportamento del cittadino (monitorato tramite la 6Card).

L'obiettivo del sistema è incentivare la riduzione dei rifiuti non differenziabili, premiando i comportamenti virtuosi.

4. Percentuali di Raccolta Differenziata – Analisi dei Dati

Anno	Raccolta Differenziata (%)
2021	42,93%
2022	43,92%
2023	42,94%
2024	48,26% (dato provvisorio)
2025	86,55% (dato aggiornato ad aprile)*

*L'impennata del 2025 è strettamente correlata all'effetto combinato tra l'obbligo d'uso della 6Card, la tariffazione puntuale e la campagna di sensibilizzazione avviata a livello comunale.

5. Strumenti di Supporto ai Cittadini

5.1 Sportelli e Contatti Utili

- **Sportello Sei Toscana – TARI e assistenza**
Via Matteotti, 52/A
Ogni mercoledì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00
Email: serviziambiente@seitoscana.it
- **Numero Verde Sei Toscana:** 800.127484
- **APP Sei Toscana / Iren Ambiente:** per segnalazioni, orari, prenotazioni e info raccolta.

5.2 Comunicazione e Sensibilizzazione

Nel 2024 e 2025, l'Amministrazione ha promosso:

- incontri pubblici;
- distribuzione capillare di guide per l'uso dei nuovi cassonetti;
- materiali informativi per la corretta raccolta differenziata;
- campagne contro l'abbandono dei rifiuti e la mancata differenziazione.

6. Riduzioni e Agevolazioni

Sono state previste agevolazioni tariffarie per alcune categorie, tra cui:

- utenze non domestiche che effettuano l'avvio a riciclo dei rifiuti urbani (riduzione proporzionale ai rifiuti avviati a riciclo fino ad un massimo del 60% della parte variabile non misurata della tariffa);

- utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio (riduzione parte variabile non misurata utenze domestiche 20% - imprese florovivaistiche 30%);
- utenze non domestiche destinate ad asili, centri diurni, case di riposo, polimambulatori, ospedali (riduzione del 50% sulle vuotature eccedenti le minime);
- utenze domestiche residenti con bambini di età inferiore a 36 mesi (esenzione vuotature eccedenti le minime);
- utenze domestiche residenti in situazioni di disagio sanitario (esenzione vuotature eccedenti le minime);
- utenze non domestiche che esercitano attività agrituristiche (riduzione del 20% della quota fissa e della quota variabile non misurata);
- utenze domestiche non residenti (riduzione del 15% parte variabile non misurata);
- utenze domestiche residenti monocomponenti (riduzione del 30% della tariffa, esclusa la quota variabile misurata);
- utenze non domestiche adibite a pubblici esercizi aperte almeno 9 mesi all'anno (riduzione del 30% sulla quota fissa);
- utenze domestiche residenti assistite dai servizi sociali o con particolari situazioni di disagio sociale (esenzione della tariffa o riduzione del 30% o del 50% della tariffa, esclusa la quota variabile misurata);
- utenze non domestiche con certificazioni ambientali (riduzione del 3% o del 5% della quota variabile non misurata);
- utenze non domestiche adibite a strutture di ricovero per animali domestici da affezione (riduzione della tariffa comprensiva della quota variabile misurata).

Le domande devono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo e comunque rispettando la scadenza prevista per le singole agevolazioni.

7. Criticità e Azioni Correttive

7.1 Criticità Ricontrate

- Abbandono rifiuti ingombranti in aree periferiche;
- difficoltà di adattamento iniziale da parte di alcune utenze alla 6Card;
- necessità di rafforzare i controlli sul corretto conferimento.

7.2 Azioni in Corso

- Installazione di sistemi di videosorveglianza in punti critici;
- intensificazione degli interventi educativi nelle scuole;
- attivazione di volontari ambientali di quartiere per monitoraggio e sensibilizzazione.

8. Conclusioni

Il Comune di San Vincenzo sta affrontando con determinazione la sfida della transizione ecologica anche nel settore della gestione dei rifiuti. I dati più recenti testimoniano un salto di qualità notevole, ma sarà fondamentale mantenere alta l'attenzione e continuare a investire in educazione ambientale, controlli e infrastrutture.

L'obiettivo per il triennio 2025–2027 è stabilizzare il risultato raggiunto, ridurre ulteriormente la produzione di rifiuto indifferenziato pro capite e promuovere un'economia circolare locale attraverso il recupero e il riutilizzo.